

# DAILY

27.02.2015

## Oro, strumento di copertura

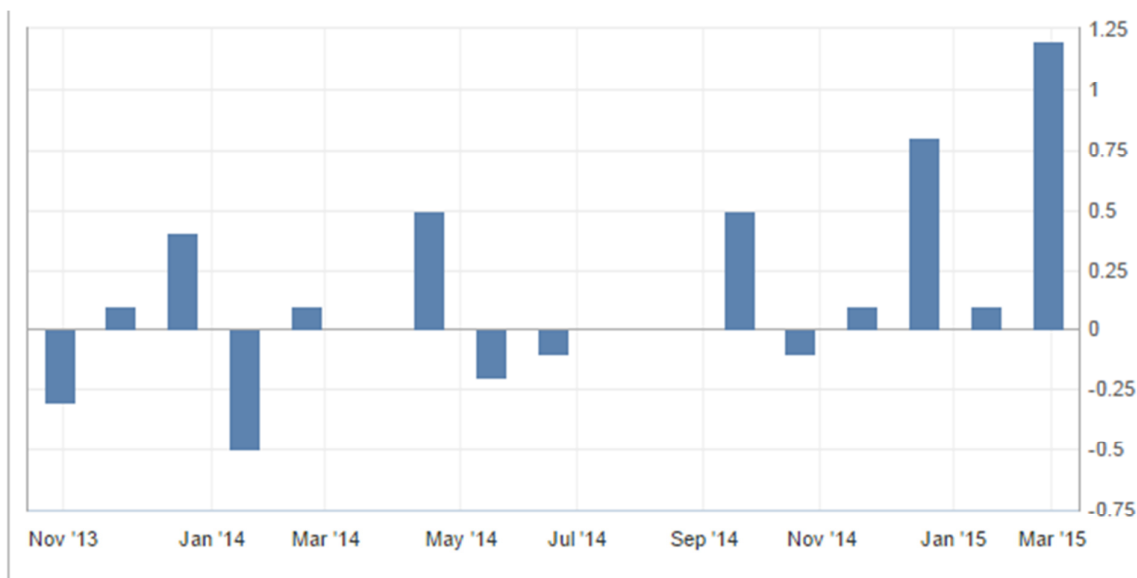
Ieri abbiamo visto ancora un super Dollaro nonostante i dati sull'inflazione particolarmente tranquilli e richieste di sussidio settimanali oltre le attese. Gli ordini sui beni durevoli inoltre non hanno sorpreso in eccesso, mentre a mio parere il dato che più ha fatto alzare le antenne va ricercato nella crescita dei salari reali.

Benché al momento questo dato non sia particolarmente seguito dalla massa, altrettanto non si può dire per la Fed.

I salari sono la chiave di tutto. Un loro aumento comporta inflazione in futuro. Questa è una legge economica inamovibile.

Detto fra noi, quindi, sulla carta quanto abbiamo visto oggi costituisce un elemento in favore di quanto desiderato dalla Fed: alzare i tassi entro i prossimi 9 mesi, secondo quanto da lei predetto.

Ovviamente una rondine non fa Primavera, ma sicuramente il grafico che vedrete sotto dà motivo di preoccupazione.



L'aumento è a dir poco vertiginoso. Trovatemi please un motivo per stare sui Bond.....ve ne prego.

In questi giorni siamo arrivati al punto che prestare soldi costa altri soldi,, mentre chi li riceve si becca perfino un premio. In Danimarca, ad esempio si sta sperimentando una situazione che mal si concilia con le leggi del monetarismo moderno, arrivando ad applicare un tasso di interesse negativo di 0,75. Una cosa molto simile anche in Svizzera, dove se compri un bond decennale (presti i soldi allo Stato) devi pure pagare dei soldi a titolo di interessi.

Questa si chiama follia pura, non tanto perché il mercato sia disposto a percepire interessi negativi, quanto per il fatto che questa situazione con molta probabilità sta nascondendo qualcosa di veramente anomalo sotto il profilo valutario.

In poche parole da qualche parte ci scappa il morto.

Una situazione quindi tutta da osservare, con la massima attenzione e serenità.

Qualche mese fa, tanto per sputare addosso all'oro (che tradotto in euro fa un bel +20% dal gennaio 2014) si diceva che era inutile investire in un bene infruttifero.

Con questo non voglio assolutamente fare il guru della situazione che vi spara previsioni del tipo "oro a 10000", ma solo accertare che esistono ad oggi beni (di carta) non solo infruttiferi, ma che matematicamente generano una perdita. Beni che oltre a provocare una perdita, per sua natura, essendo di carta, possono essere immessi sul mercato all'infinito (vedi QE o aumento dei fabbisogni statali). Addirittura si è disposti a prezzare emissioni di società in bilico a tassi da miseria.

E allora che dire? L'oro è il peggiore dei mali?

Al momento se guardiamo la dinamica del prezzo in dollari, non ci troviamo certo in una situazione bullish, cosa che invece lo è se lo guardiamo in Euro. Tuttavia è necessario guardare con più attenzione quello che rappresenta il bene rifugio per eccellenza, in caso che qualche dato economico iniziasse a contrastare con il denaro facile.

Come abbiamo visto i salari reali stanno crescendo a ritmi molto elevati. Questo è un primo passo verso l'inflazione.

Un rialzo dei tassi, per come è strutturato ad oggi il mercato, non passerebbe inosservato, mentre l'oro a quel punto rappresenterebbe uno dei beni rifugio principali, nonostante che si dica sia avverso a politiche restrittive.

In realtà l'oro guarda molto alla dinamica dell'inflazione e non ai tassi. Da qui si spiega la stagnazione di questi mesi a causa delle aspettative deflattive.

Quindi, ad oggi, il miglior strumento per decorrelare asset quali bond od equity rimane e resterà l'oro.

# IL GRAFICO DEL GIORNO

## DOLLAR INDEX



Dopo una congestione a ridosso della resistenza/obiettivo di 95/96 il Dollaro sembra nuovamente ritrovare la forza per andare oltre. Sopra quota 96 avremo conferme ulteriori verso l'area dei 100 punti che rappresenta esclusivamente un punto psicologico e niente più.

Quest'oggi usciranno dati a dir poco importanti. Si va dall'inflazione tedesca e italiana al Pil Usa del 4 trimestre atteso a +2,1, per finire con le abitazioni in vendita. Insomma proprio un bel mix per creare nuovi alti e bassi sul quadro valutario.

Complessivamente il mercato dell'equity sembra volersi avvitare verso l'alto. Del resto in un contesto dove i rendimenti obbligazionari sono diventati ridicoli, c'era da aspettarselo.

I

# ANALISI QUANTITATIVA

## LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

## SETTORI

ESTX AUTOM.+PARTS PR.EUR	598,12 (c)	1,08000
ESTX TELECOMMUNICA. PR.EUR	390,37 (c)	1,07000
ESTX CONSTR.+MATER.PR.EUR	359,30 (c)	1,07000
ESTX FIN.SERVICES PR.EUR	355,18 (c)	1,07000
ESTX MEDIA PR.EUR	247,09 (c)	1,06000
ESTX RETAIL PR.EUR	449,73 (c)	1,06000
ESTX REAL EST.PR.EUR	242,27 (c)	1,06000
ESTX TECHNOLOGY PR.EUR	376,06 (c)	1,06000
ESTX CHEMICAL PR.EUR	1.094,11 (c)	1,06000
ESTX HEALTH CARE PR.EUR	792,64 (c)	1,05000
ESTX SEL.DIV.30 PR.EUR	1.989,35 (c)	1,05000
ESTX FOOD+BEVERAGE PR.EUR	589,85 (c)	1,05000
ESTX INSURANCE PR.EUR	250,20 (c)	1,05000
ESTX TR. + LS PR.EUR	188,20 (c)	1,04000
STX EU EN.15 PR.EUR	1.715,17 (c)	1,04000
ESTX IND.GOODS+SER.PR.EUR	665,95 (c)	1,04000
ESTX BASIC RESOURC.PR.EUR	195,63 (c)	1,04000
ESTX BANKS PR.EUR	147,68 (c)	1,02000
ESTX OIL + GAS PR.EUR	318,70 (c)	1,02000
ESTX UTILITY PR.EUR	294,95 (c)	1,01000

Il settore che sembra prendere forza è il chimico, stimolato oltretutto dalla forza del Dollaro. Bene anche Auto e Telecomunicazioni, quest'ultimo avvantaggiato dal livello dei tassi europeo. In grande risveglio anche il settore food. Debole il settore oil. Sul Wti il supporto principale è da ricercare in quota 47. Una rottura di questo livello darebbe luogo ad un nuovo movimento ribassista. Di positivo registriamo una forte perdita di direzionalità (probabile congestione), ma il quadro non invita ad assumere posizioni favorevoli ad un'inversione del ciclo.

## Glossario

---

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

## General Disclaimer

---

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque società'.

Questo documento non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata